

## Quadro di certificazione dell'UE per gli assorbimenti di carbonio

Al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 saranno necessari assorbimenti di carbonio per coprire le emissioni residue difficili da abbattere e conseguire emissioni negative a partire dal 2050, in linea con la normativa dell'UE sul clima. Il quadro di certificazione proposto mira a garantire un quadro di governance trasparente e credibile che consenta di instillare fiducia negli assorbimenti di carbonio certificati dall'UE e a incentivare un'ulteriore diffusione di tale pratica. Nel febbraio 2024 i colegislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio. Il Parlamento europeo dovrebbe votare il testo definitivo durante la tornata di aprile I.

### Contesto

Il ruolo e l'importanza potenziali di un quadro di certificazione per gli assorbimenti di carbonio sono stati menzionati nel [nuovo piano d'azione per l'economia circolare](#) e nel [piano per l'obiettivo climatico](#) adottati dalla Commissione nel 2020 nell'ambito del Green Deal europeo. Finora, il regolamento relativo all'uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF) è l'unico atto legislativo in materia di clima che riguarda gli assorbimenti di carbonio. La [comunicazione](#) della Commissione del 2021 sui cicli del carbonio sostenibili indicava diversi settori in cui gli assorbimenti di carbonio svolgono o potrebbero svolgere un ruolo importante.

### Proposta della Commissione europea

La [proposta di regolamento](#) che istituisce un quadro di certificazione costituirebbe uno strumento volontario per certificare lo stoccaggio di carbonio di origine biogenica e atmosferica o la riduzione del rilascio di carbonio da fonti biogeniche nell'atmosfera. Riguarderebbe tre tipi di attività di assorbimento del carbonio: i) il sequestro del carbonio nei suoli agricoli, che migliora la cattura del carbonio in un comparto di carbonio biogenico o ne riduce il rilascio; ii) lo stoccaggio permanente del carbonio, come la cattura diretta nell'atmosfera con stoccaggio del carbonio (DACCS) o la bioenergia con cattura e stoccaggio del carbonio (BECCS); e iii) lo stoccaggio di lunga durata del carbonio in prodotti o materiali. Il quadro applicherebbe criteri di qualità in base ai quali un organismo di certificazione indipendente verificherebbe il rispetto della conformità da parte degli operatori prima che un sistema di certificazione riconosciuto dalla Commissione possa rilasciare un certificato dell'UE di assorbimento del carbonio.

### Posizione del Parlamento europeo

Il 21 novembre 2023 il Parlamento ha adottato la sua [posizione](#) negoziale con 448 voti a favore, 65 voti contrari e 114 astensioni. Il mandato adottato dal Parlamento opera una distinzione tra i diversi tipi di attività, i loro criteri di qualità e le unità certificate ivi associate e aggiunge nuove disposizioni sull'uso delle unità al fine di limitare il greenwashing da parte delle imprese. Il 19 febbraio 2024 i colegislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio in sede di trilogio. Il [testo concordato](#) estende l'ambito di applicazione della proposta della Commissione, stabilisce requisiti minimi aggiuntivi e introduce nuovi elementi al fine di accrescere l'integrità ambientale. Il testo definisce gli assorbimenti di carbonio contemplati, come l'assorbimento antropogenico del carbonio atmosferico e il suo stoccaggio duraturo, e include nel suo ambito di applicazione le riduzioni delle emissioni nel suolo. Ai fini della trasparenza, le unità certificate sarebbero differenziate in quattro tipi: i) "unità di assorbimento permanente del carbonio", ii) "unità di riduzione delle emissioni nel suolo", iii) "unità di sequestro del carbonio nei suoli agricoli" e iv) "unità di stoccaggio del carbonio nei prodotti". Per ogni attività vengono definiti periodi minimi di stoccaggio del carbonio. Nell'ambito degli obiettivi di sostenibilità, le attività di sequestro del carbonio nei suoli agricoli devono sempre generare *almeno* un co-beneficio per la biodiversità. Sono inoltre aggiunte disposizioni volte a evitare la speculazione fondiaria. I benefici climatici devono contribuire al contributo determinato a livello nazionale dell'Unione e non possono essere attribuiti a regimi internazionali di conformità o a



## EPRS Quadro di certificazione dell'UE per gli assorbimenti di carbonio

obiettivi di paesi terzi. Infine, dovrà essere istituito un registro dell'UE entro quattro anni. Un riesame speciale nel 2026 valuterà l'inclusione di ulteriori attività di riduzione delle emissioni agricole.

Relazione in prima lettura: [2022/0394\(COD\)](#); commissione competente per il merito: ENVI; relatrice: Lídia Pereira (PPE, Portogallo). Per ulteriori informazioni si veda il [briefing](#) "Legislazione dell'UE in corso".

[Risultato della Conferenza sul futuro dell'Europa](#): la proposta riguarda la misura 1 (5).

